



CONFINDUSTRIA
Brescia

RECENTI TENDENZE DELLA DOMANDA E OFFERTA DI TURISMO SUL LAGO DI GARDA

12 NOVEMBRE 2024

DAVIDE FEDREGHINI

IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO: LA REGIONE DEL GARDA



COSTA (14)
Desenzano del Garda, Gardone Riviera, Gargnano, Limone sul Garda, Lonato del Garda, Manerba del Garda, Moniga del Garda, Padenghe sul Garda, Salò, San Felice del Benaco, Sirmione, Tignale, Toscolano-Maderno, Tremosine sul Garda

ENTROTERRA (8)
Calvagese della Riviera, Magasa, Polpenazze del Garda, Pozzolengo, Puegnago del Garda, Roè Volciano, Soiano del Lago, Valvestino



COSTA (4)
Arco, Ledro, Nago-Torbole, Riva del Garda



ENTROTERRA (9)
Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Goito, Guidizzolo, Medole, Monzambano, Ponti sul Mincio, Solferino, Volta Mantovana



COSTA (8)
Bardolino, Brenzone sul Garda, Castelnuovo del Garda, Garda, Lazise, Malcesine, Peschiera del Garda, Torri del Benaco

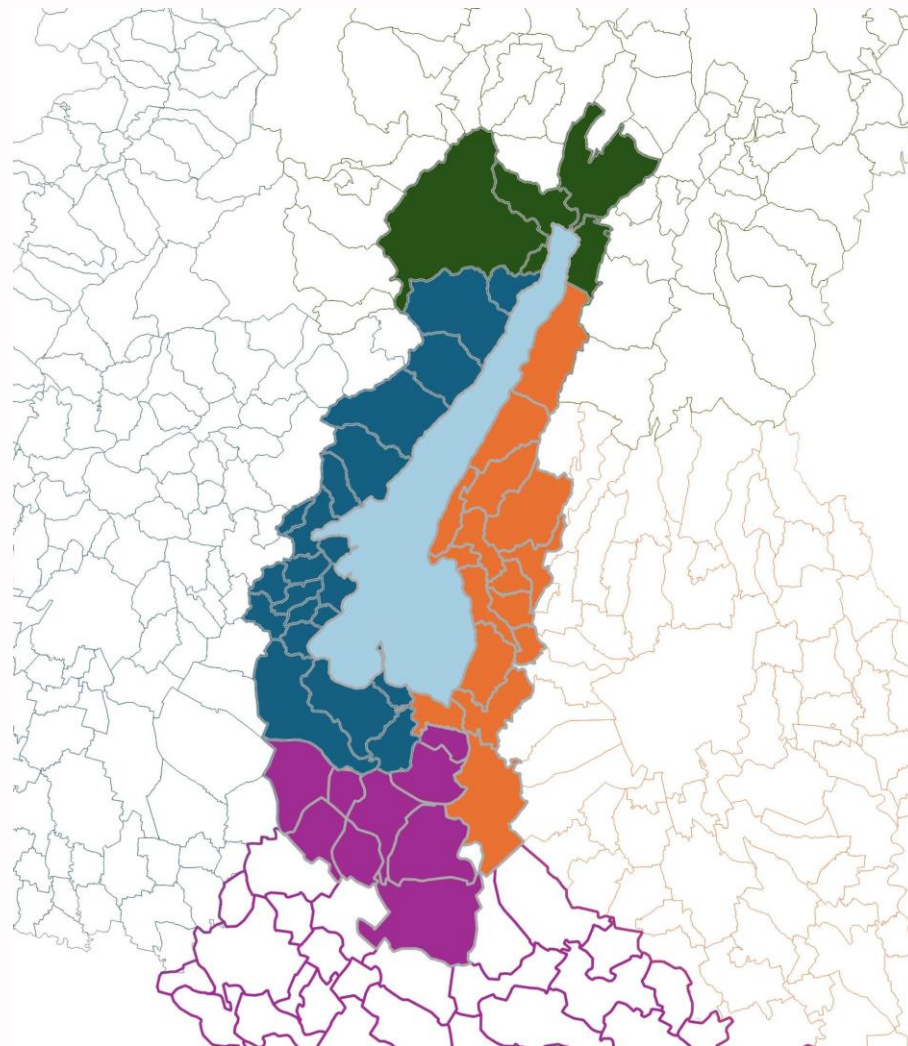
ENTROTERRA (8)
Affi, Caprino Veronese, Cavaion Veronese, Costermano sul Garda, Pastrengo, Rivoli Veronese, San Zeno di Montagna, Valeggio sul Mincio

Comuni:
51

Residenti:
322 mila

Superficie:
1.853 Km^q

IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO: LA REGIONE DEL GARDA



LE FONTI

ISTAT - Rilevazione “Capacità degli esercizi ricettivi”

Descrizione sintetica

La rilevazione "**Capacità degli esercizi ricettivi**" è un'indagine totale che viene svolta con **periodicità annuale**.

Ai fini dell'indagine, l'ISTAT si avvale degli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province Autonome, in qualità di **organismi intermedi**.

Obiettivi e output informativi

Essa quantifica, a livello di **singolo comune**, il numero degli **esercizi**, dei **letti**, delle **camere** e dei **bagni** per le **strutture alberghiere**; degli **esercizi** e dei **posti letto** per le **altre strutture**. Per quanto riguarda le strutture alberghiere, la capacità ricettiva viene rilevata anche secondo la classe dimensionale degli esercizi (in base al numero delle camere) e, a partire dai dati relativi al 2014, vengono raccolte informazioni anche sul numero delle strutture e delle camere degli esercizi dotati di una o più camere accessibili alle persone a mobilità ridotta, compresi gli utilizzatori di sedie a rotelle. Per "Capacità" si intende la "capacità lorda", ossia si riferisce alle strutture ricettive aperte durante l'anno, indipendentemente dalla durata del periodo di apertura.

Tecnica di rilevazione

I dati sono comunicati dagli **esercenti delle strutture ricettive** agli **organismi intermedi** che si occupano della rilevazione. Questi provvedono alla raccolta dei dati, alla predisposizione di un modello di riepilogo annuale, con dettaglio comunale, in formato elettronico e al loro inoltro all'ISTAT secondo le modalità indicate dalla circolare annuale predisposta dall'Istituto.

Limiti della rilevazione

Il principale **limite** della rilevazione deriva dall'**intermediazione** della stessa, che se da un lato è un fattore attualmente indispensabile per poter condurre un censimento permanente del fenomeno turistico e che permette di avere dati con una disaggregazione molto fine, dall'altra **rende impossibile per l'ISTAT seguire tutte le singole fasi della rilevazione dei dati**, non disponendo, infatti, di un archivio centralizzato delle strutture ricettive (gli elenchi sono ad oggi detenuti e mantenuti dai singoli organismi intermedi) con rischi di under-reporting delle strutture ricettive e del sommerso, di revisioni nei dati e di differenze territoriali nella qualità, copertura e tempestività della raccolta dei dati.

Altro problema dell'intermediazione è la **scarsa omogeneità delle normative e le differenti classificazioni delle strutture a livello regionale** che, principalmente per il **settore extra-alberghiero**, possono determinare difficoltà nella piena confrontabilità dei dati tra i territori.

LE FONTI

ISTAT - Rilevazione “Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi”

Descrizione sintetica

La rilevazione “**Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi**” è un’indagine censuaria svolta con **periodicità mensile**.

Costituiscono unità di rilevazione gli oltre **200.000 esercizi ricettivi ubicati nel territorio nazionale**, ripartiti tra **esercizi alberghieri** ed **esercizi extra-alberghieri**, classificati per categoria e tipo di struttura in conformità alla normativa nazionale e alle diverse normative regionali.

Ai fini dell’indagine, l’ISTAT si avvale degli Uffici di statistica delle Regioni e delle Province Autonome, in qualità di **organi intermedi**.

Obiettivi e output informativi

Essa rappresenta la **principale fonte di informazione sul turismo interno** (*domestic e inbound flows*) disponibile in Italia, permettendo di seguirne l’evoluzione del fenomeno nel tempo.

La rilevazione quantifica, per ciascun mese e per ciascun “comune ricettivo” - cioè dotato di almeno una struttura ricettiva nel proprio territorio – informazioni sugli **arrivi** e sulle **presenze dei clienti**, residenti e non residenti in Italia, distinguendo i primi in base alla regione italiana di residenza e i secondi in base al Paese estero di residenza. Tali dati sono disaggregati per categoria di esercizio alberghiero e tipo di struttura extra-alberghiera.

Tecnica di rilevazione

I **dati** sul movimento giornaliero dei clienti sono **comunicati dagli esercenti delle strutture ricettive** agli **organi intermedi** che si occupano della rilevazione. Questi provvedono alla raccolta dei dati, alla predisposizione di un modello di riepilogo mensile, con dettaglio comunale, in formato elettronico e al loro inoltro all’ISTAT secondo le modalità indicate dalla circolare annuale predisposta dall’Istituto.

Limiti della rilevazione

Il principale **limite** della rilevazione deriva dall’**intermediazione** della stessa, che se da un lato è un fattore attualmente indispensabile per poter condurre un censimento permanente del fenomeno turistico e che permette di avere dati con una disaggregazione molto fine, dall’altra **rende impossibile per l’ISTAT seguire tutte le singole fasi della rilevazione dei dati**, non disponendo, infatti, di un archivio centralizzato delle strutture ricettive (gli elenchi sono ad oggi detenuti e mantenuti dai singoli organi intermedi) con rischi di under-reporting delle strutture ricettive e del sommerso, di revisioni nei dati e di differenze territoriali nella qualità, copertura e tempestività della raccolta dei dati.

Altro problema dell’intermediazione è la **scarsa omogeneità delle normative e le differenti classificazioni delle strutture a livello regionale** che, principalmente per il **settore extra-alberghiero**, possono determinare difficoltà nella piena confrontabilità dei dati tra i territori.

L'OFFERTA

Il Benaco si caratterizza per un'ampia disponibilità ricettiva, da quella più esigente a quella più semplice

Capacità ricettiva totale del Lago di Garda

	Esercizi (n.)	Posti letto (n.)	Esercizi (%)	Posti letto (%)
Totale esercizi ricettivi	8.699	242.638	100,0%	100,0%
Esercizi alberghieri	1.150	69.571	13,2%	28,7%
a 5 stelle e 5 stelle lusso	18	2.110	0,2%	0,9%
a 4 stelle	234	25.427	2,7%	10,5%
a 3 stelle	530	27.342	6,1%	11,3%
a 2 stelle	216	6.593	2,5%	2,7%
a 1 stella	69	1.622	0,8%	0,7%
Residenze turistico alberghiere	83	6.477	1,0%	2,7%
Esercizi extra-alberghieri	7.549	173.067	86,8%	71,3%
Campeggi e villaggi turistici	136	108.217	1,6%	44,6%
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	6.523	51.009	75,0%	21,0%
Agriturismi	369	8.804	4,2%	3,6%
Ostelli per la gioventù	8	685	0,1%	0,3%
Case per ferie	28	1.219	0,3%	0,5%
Rifugi alpini	9	245	0,1%	0,1%
Bed and breakfast	476	2.888	5,5%	1,2%

Anno 2023.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Brescia su dati ISTAT.

L'OFFERTA

Le strutture alberghiere di lusso sono concentrate sulla sponda bresciana

Capacità ricettiva totale del Lago di Garda per provincia

	Brescia (n.)	Trento (n.)	Verona (n.)	Mantova (n.)	Brescia (%)	Trento (%)	Verona (%)	Mantova (%)	Totale (%)
Totale esercizi ricettivi	1.950	483	6.121	145	22,4%	5,6%	70,4%	1,7%	100,0%
Esercizi alberghieri	423	170	541	16	36,8%	14,8%	47,0%	1,4%	100,0%
a 5 stelle e 5 stelle lusso	13	2	3	0	72,2%	11,1%	16,7%	0,0%	100,0%
a 4 stelle	94	35	104	1	40,2%	15,0%	44,4%	0,4%	100,0%
a 3 stelle	195	78	249	8	36,8%	14,7%	47,0%	1,5%	100,0%
a 2 stelle	63	21	126	6	29,2%	9,7%	58,3%	2,8%	100,0%
a 1 stella	15	18	35	1	21,7%	26,1%	50,7%	1,4%	100,0%
Residenze turistico alberghiere	43	16	24	0	51,8%	19,3%	28,9%	0,0%	100,0%
Esercizi extra-alberghieri	1.527	313	5.580	129	20,2%	4,1%	73,9%	1,7%	100,0%
Campeggi e villaggi turistici	60	19	57	0	44,1%	14,0%	41,9%	0,0%	100,0%
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	1.118	183	5.182	40	17,1%	2,8%	79,4%	0,6%	100,0%
Agriturismi	113	43	158	55	30,6%	11,7%	42,8%	14,9%	100,0%
Ostelli per la gioventù	5	1	2	0	62,5%	12,5%	25,0%	0,0%	100,0%
Case per ferie	10	5	13	0	35,7%	17,9%	46,4%	0,0%	100,0%
Rifugi alpini	1	4	4	0	11,1%	44,4%	44,4%	0,0%	100,0%
Bed and breakfast	220	58	164	34	46,2%	12,2%	34,5%	7,1%	100,0%

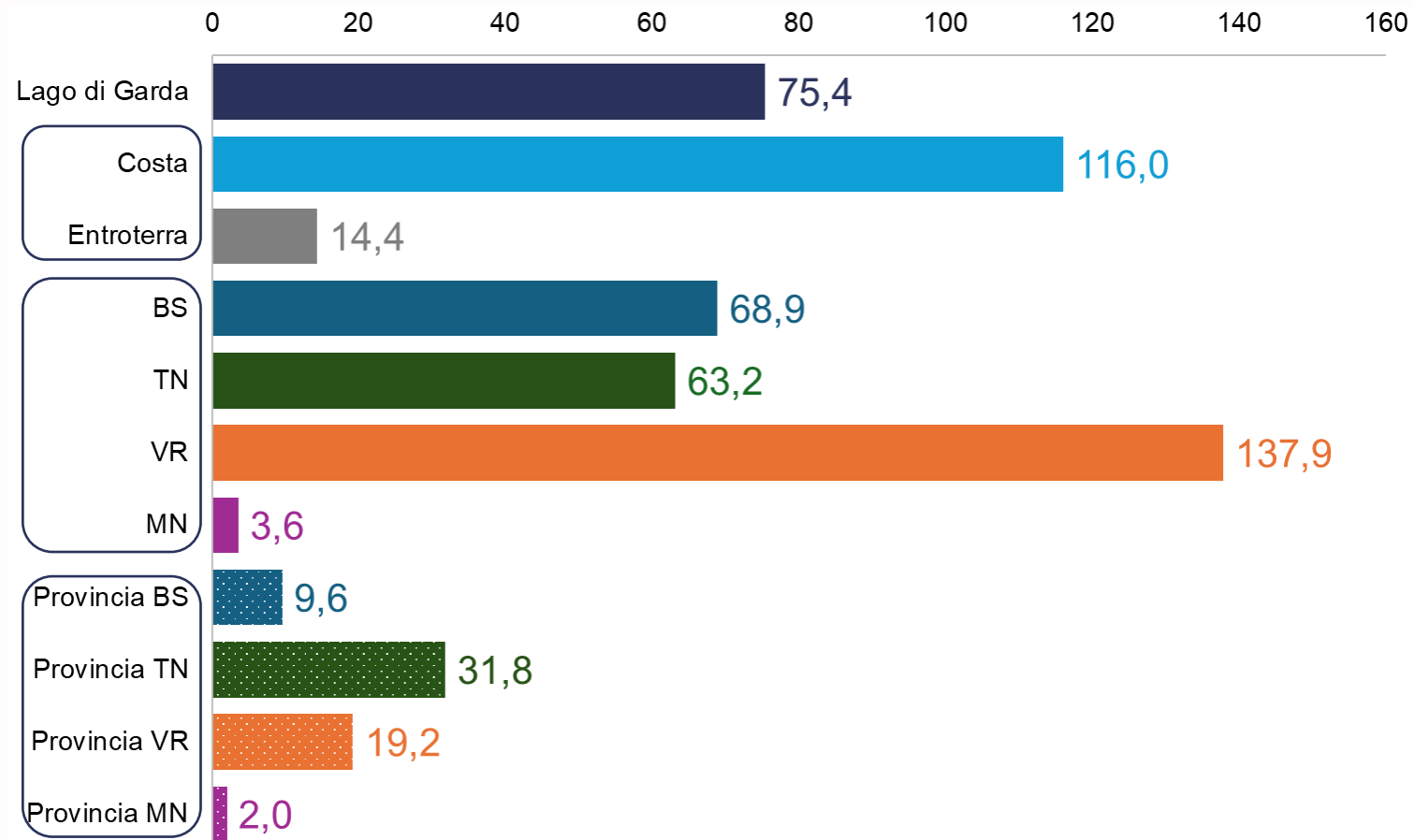
Anno 2023.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Brescia su dati ISTAT.

L'OFFERTA

La disponibilità di strutture in relazione al numero dei residenti premia il territorio veronese...

Tasso di ricettività



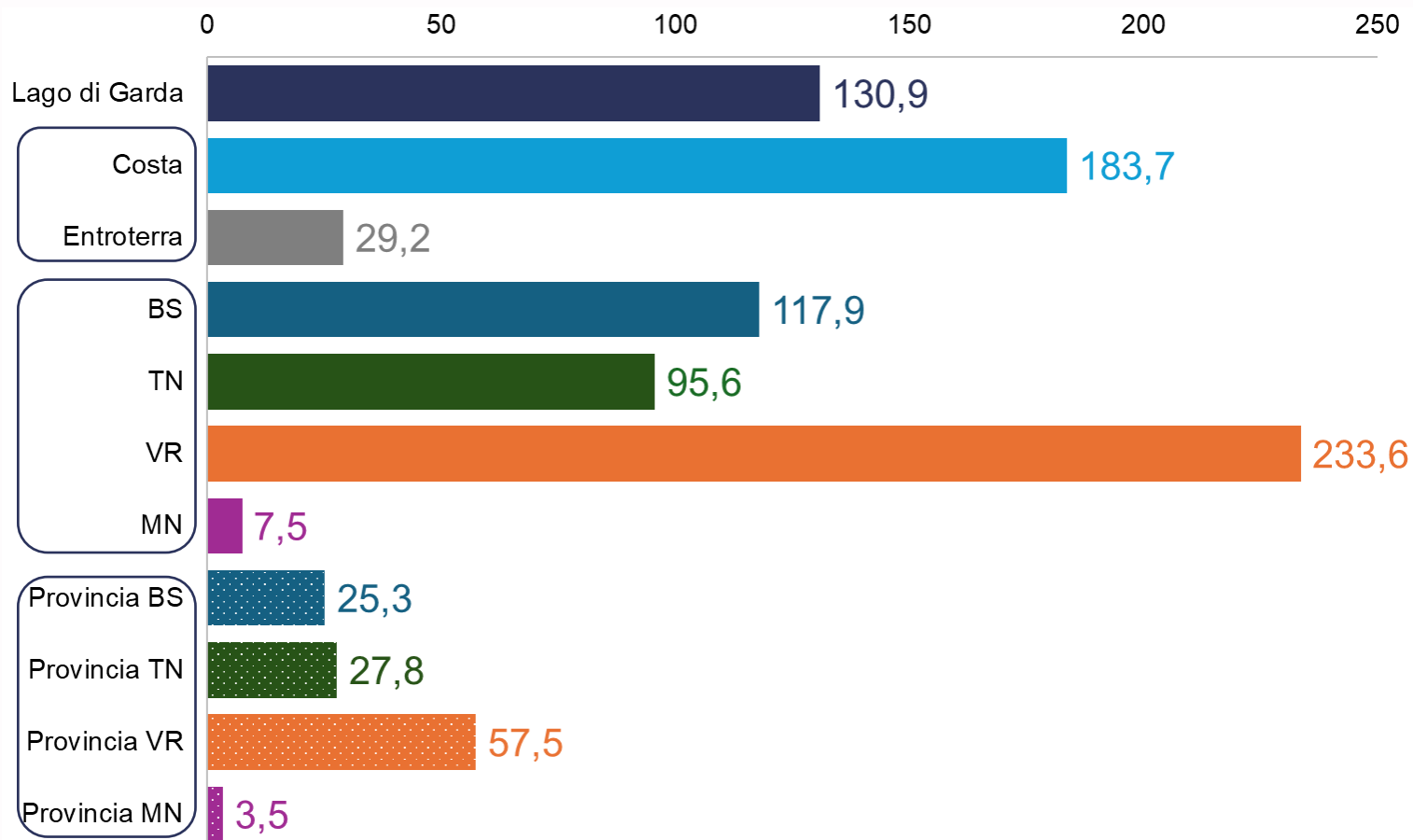
Anno 2023.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Brescia su dati ISTAT.

L'OFFERTA

L'offerta trentina si connota per una presenza di strutture ricettive più ridotta in rapporto alla superficie del territorio

Densità ricettiva



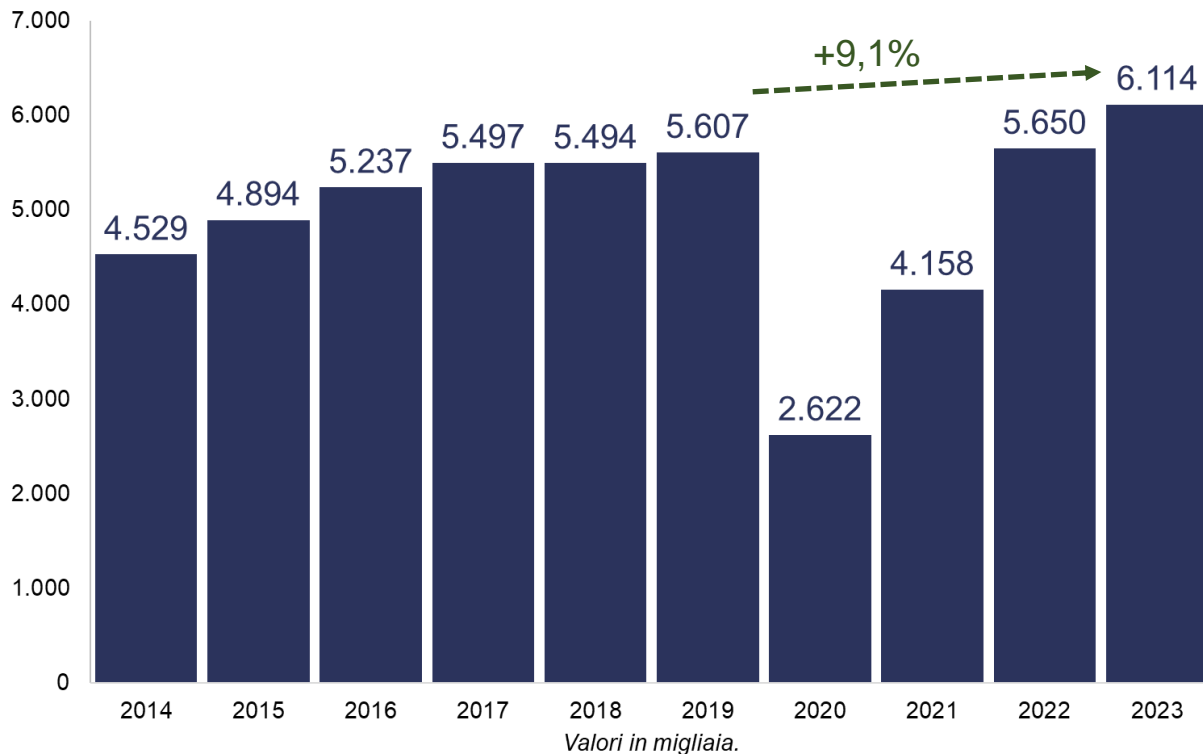
Anno 2023.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Brescia su dati ISTAT.

LA DOMANDA

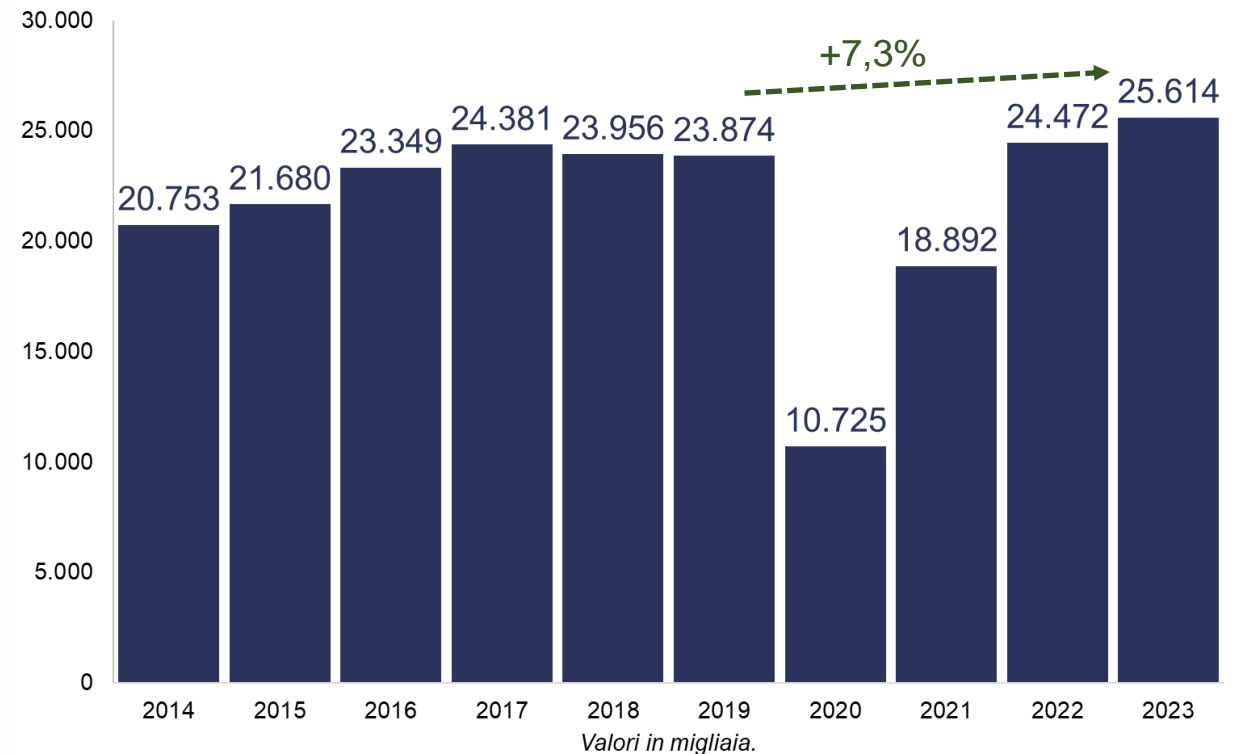
Nel 2023 gli arrivi e le presenze hanno segnato un record storico

Arrivi sul Lago di Garda (serie storica)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Brescia su dati ISTAT.

Presenze sul Lago di Garda (serie storica)

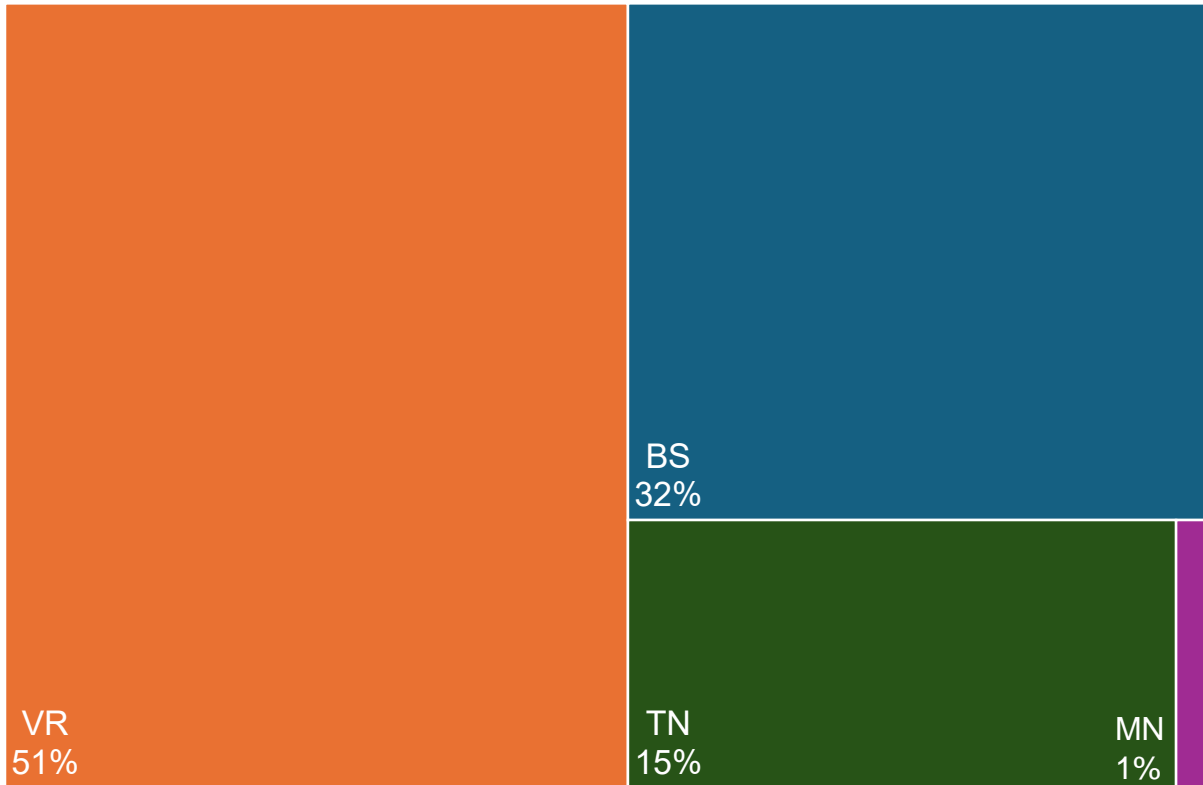


Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Brescia su dati ISTAT.

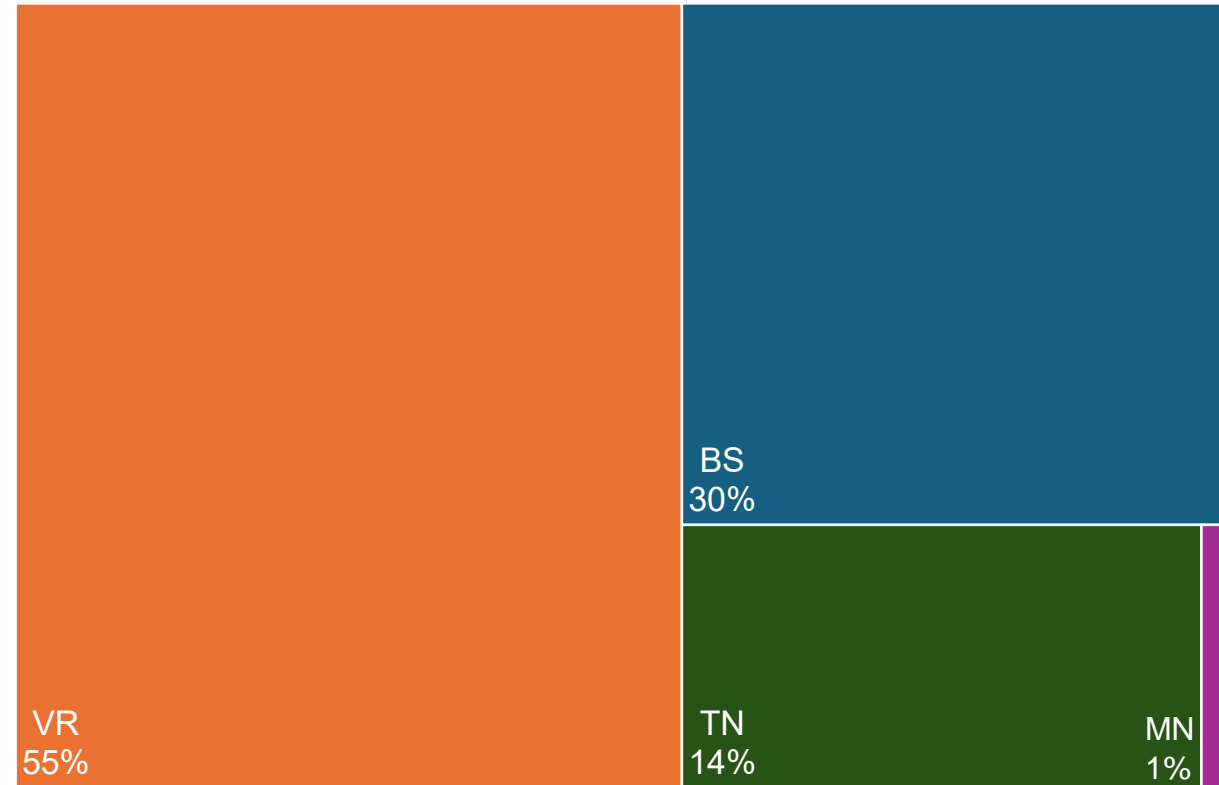
LA DOMANDA

I flussi turistici verso la sponda veronese intercettano oltre il 50% della clientela

Arrivi sul Lago di Garda per provincia



Presenze sul Lago di Garda per provincia



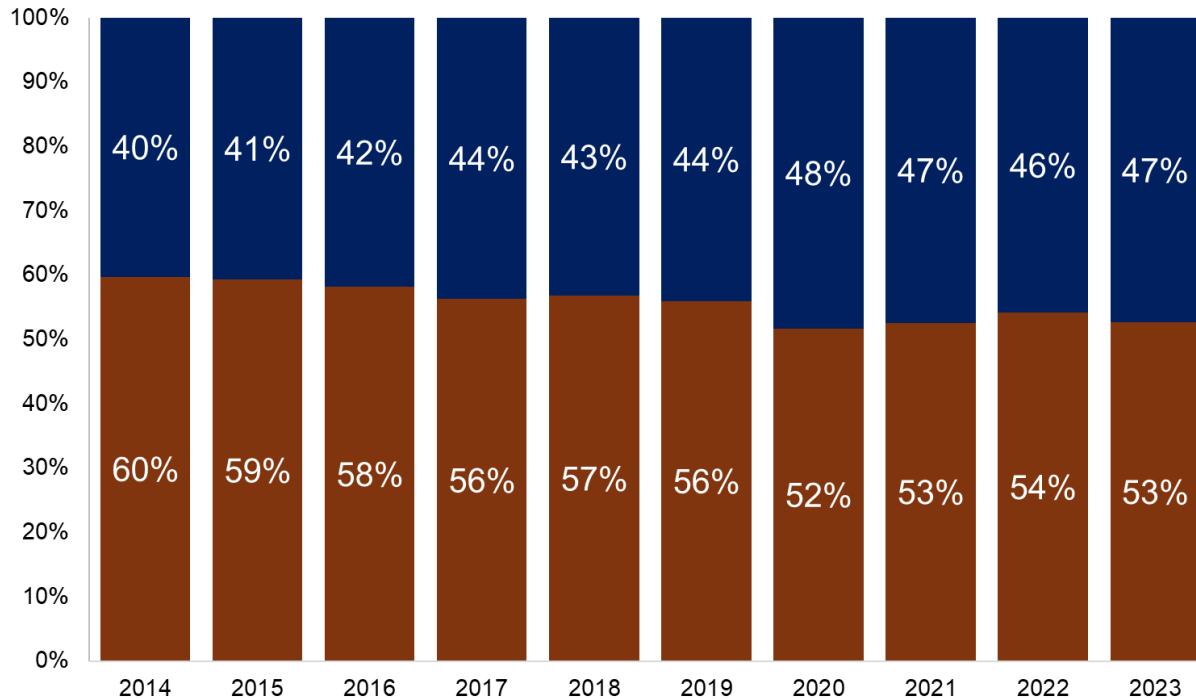
Anno 2023.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Brescia su dati ISTAT.

LA DOMANDA

Nell'ultimo decennio è fortemente diminuita la quota di clientela che ha usufruito degli esercizi alberghieri

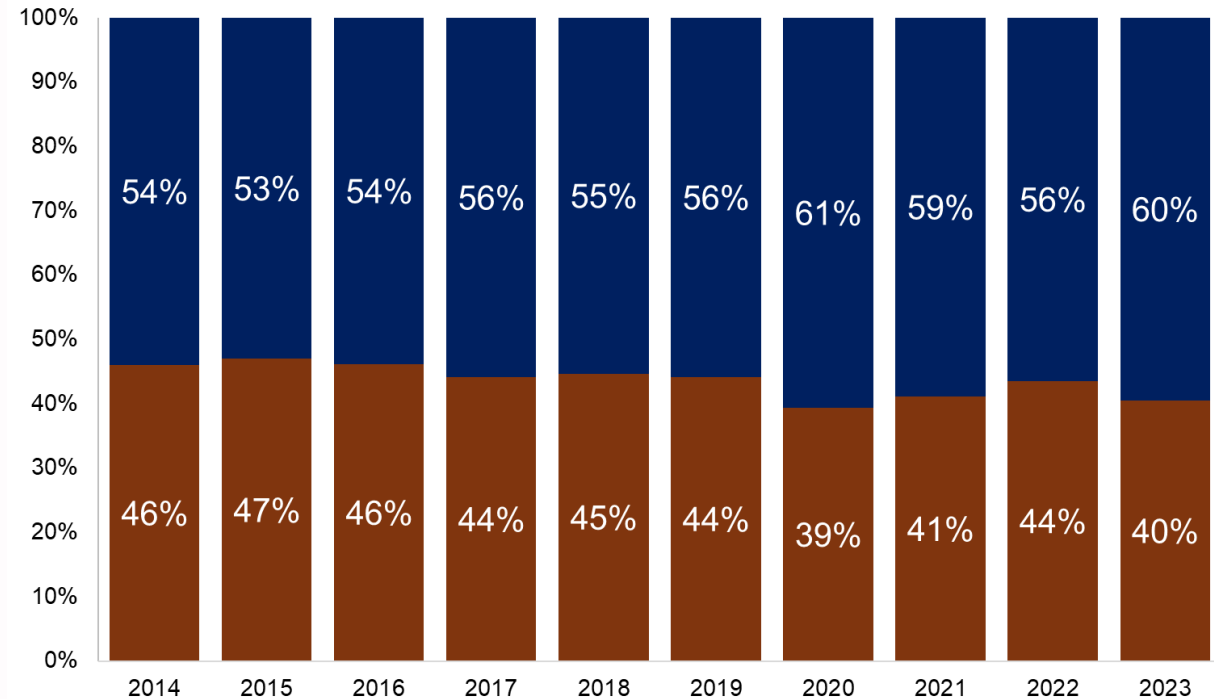
Arrivi sul Lago di Garda per tipo di esercizio ricettivo (serie storica)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Brescia su dati ISTAT.

■ Esercizi alberghieri ■ Esercizi extra-alberghieri

Presenze sul Lago di Garda per tipo di esercizio ricettivo (serie storica)



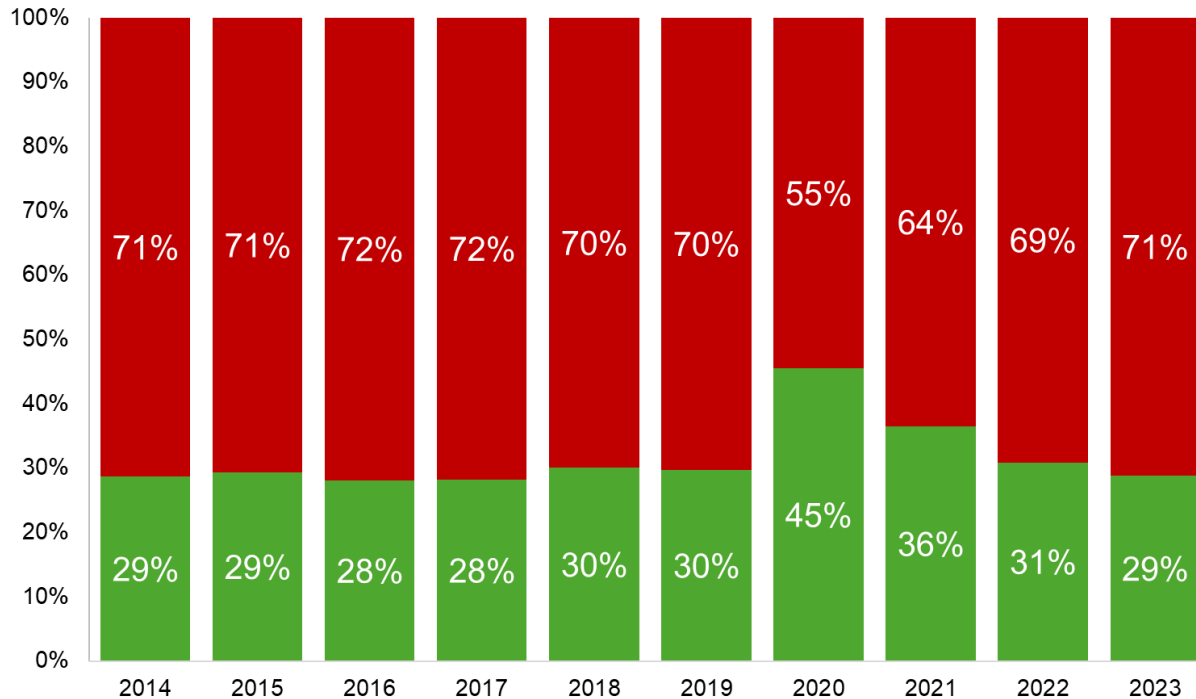
Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Brescia su dati ISTAT.

■ Esercizi alberghieri ■ Esercizi extra-alberghieri

LA DOMANDA

La clientela italiana è storicamente minoritaria, soprattutto per quanto riguarda le presenze

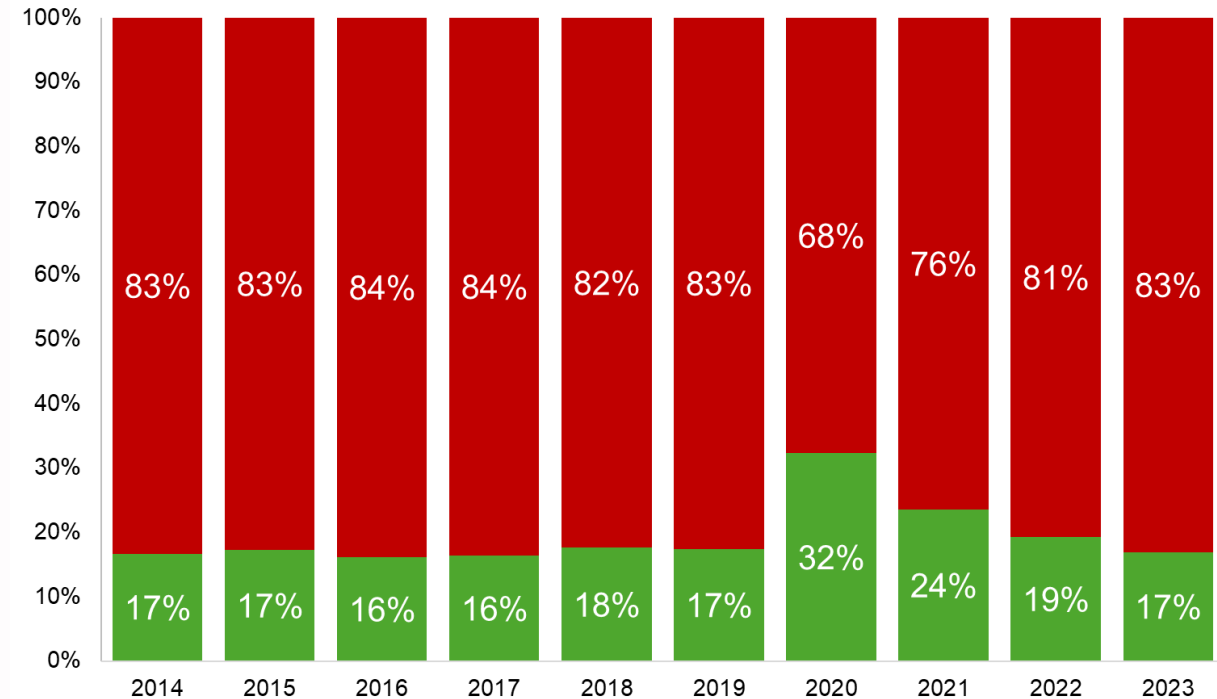
Arrivi sul Lago di Garda per cittadinanza della clientela (serie storica)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Brescia su dati ISTAT.

■ Italiani ■ Stranieri

Presenze sul Lago di Garda per cittadinanza della clientela (serie storica)



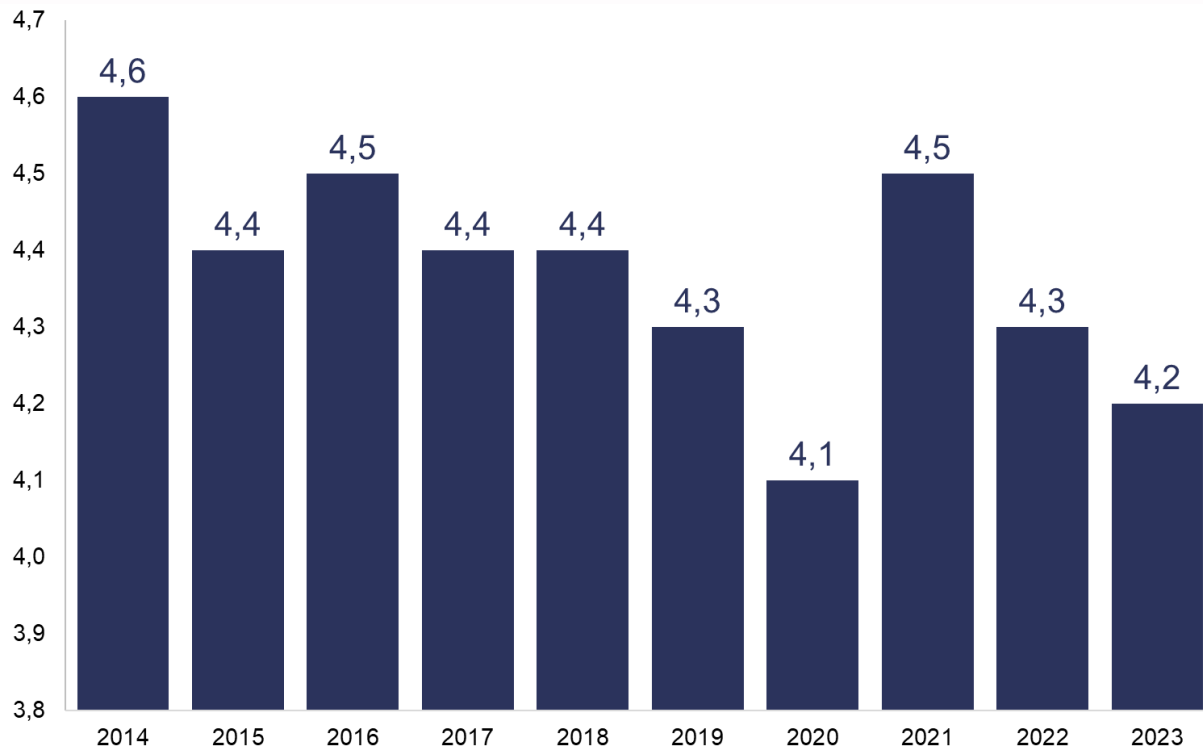
Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Brescia su dati ISTAT.

■ Italiani ■ Stranieri

LA DOMANDA

Il numero medio di notti trascorse è in diminuzione: tale tendenza riguarda sia gli italiani, sia gli stranieri

Permanenza media sul Lago di Garda (serie storica, giorni)



Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Brescia su dati ISTAT.

Permanenza media sul Lago di Garda per origine del cliente e tipo di struttura ricettiva (serie storica, giorni)

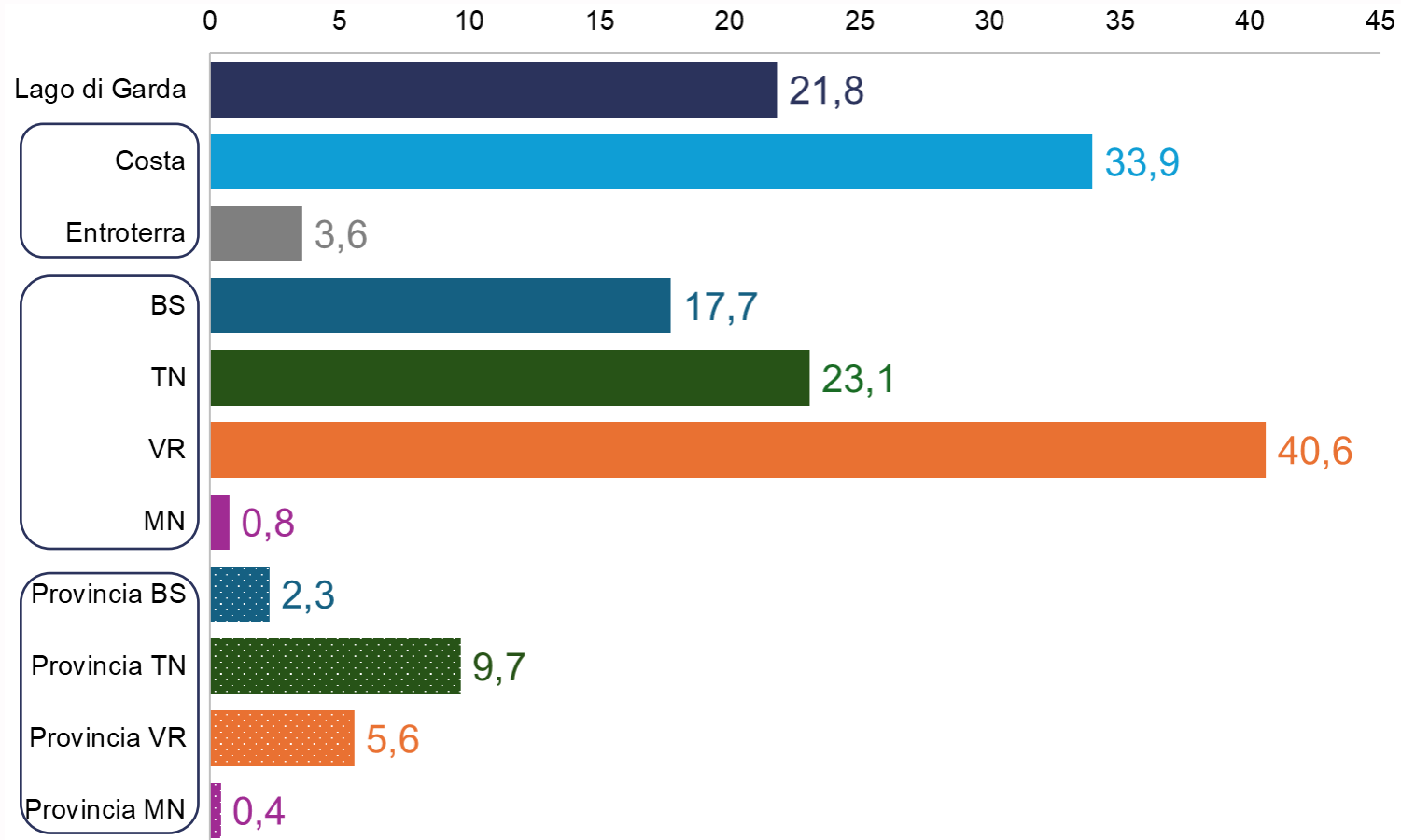
Anno	Italiani	Stranieri	Esercizi alberghieri	Esercizi extra-alberghieri
2014	2,7	5,4	3,5	6,2
2015	2,6	5,2	3,5	5,8
2016	2,6	5,2	3,6	5,8
2017	2,6	5,2	3,5	5,7
2018	2,6	5,1	3,4	5,6
2019	2,5	5,0	3,4	5,4
2020	2,9	5,1	3,1	5,1
2021	2,9	5,5	3,6	5,7
2022	2,7	5,1	3,5	5,3
2023	2,5	4,9	3,2	5,3

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Brescia su dati ISTAT.

LA DOMANDA

La pressione turistica, misurata sul totale dei residenti, mostra un quadro eterogeneo

Tasso di turisticità



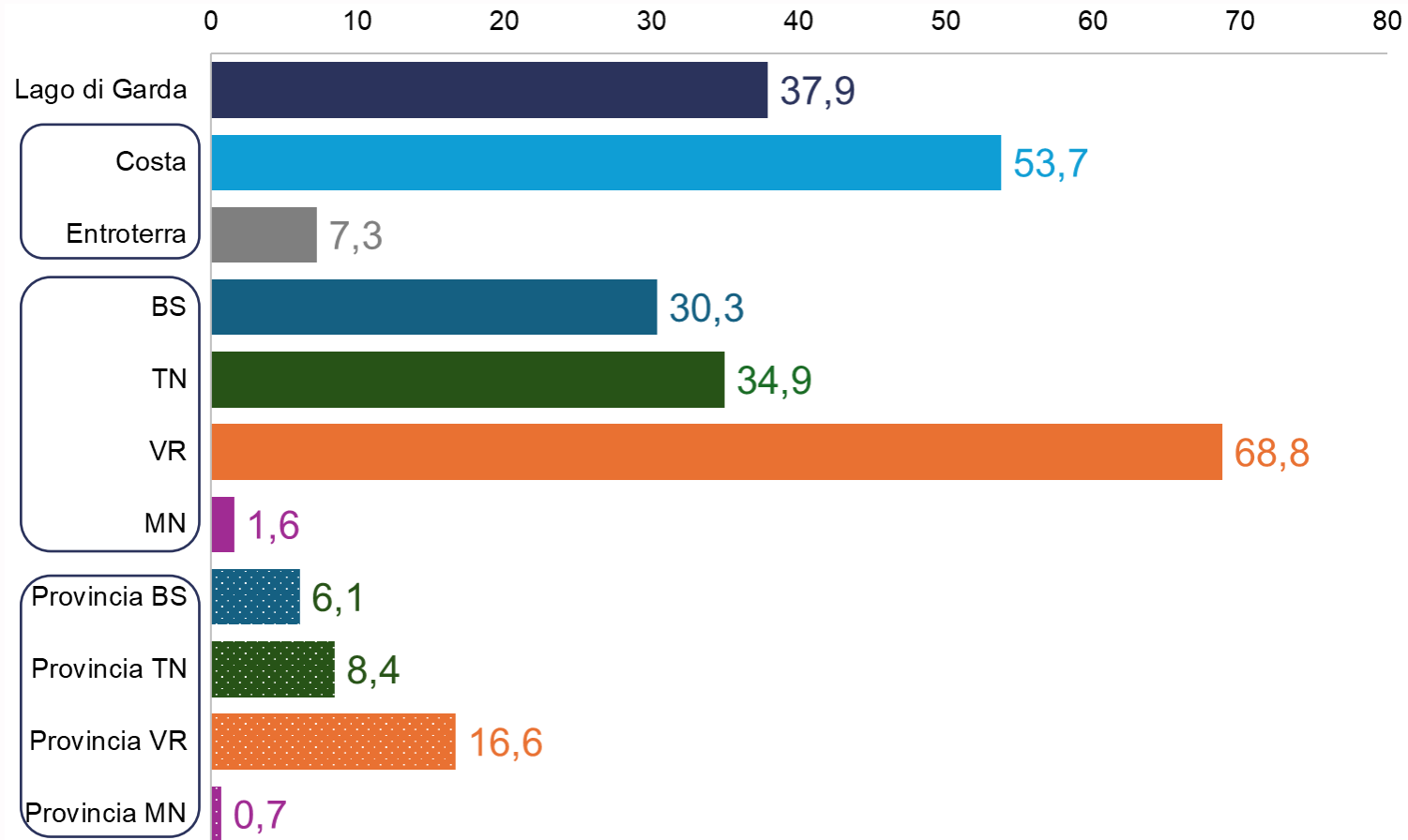
Anno 2023.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Brescia su dati ISTAT.

LA DOMANDA

L'incidenza delle presenze di turisti per Km² si connota per elevate differenze a livello territoriale

Densità turistica



Anno 2023.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Brescia su dati ISTAT.

IL CONFRONTO CON LE REGIONI ITALIANE – L'OFFERTA

Totale esercizi ricettivi

#	Regione	N.	Quota su Italia
1	Veneto*	53.935	23,5%
2	Lazio	21.145	9,2%
3	Toscana	19.916	8,7%
4	Emilia-Romagna	17.677	7,7%
5	Lombardia*	16.574	7,2%
6	Trentino-Alto Adige*	14.721	6,4%
7	Campania	10.273	4,5%
8	Puglia	10.133	4,4%
9	Friuli-Venezia Giulia	9.921	4,3%
10	Lago di Garda	8.699	3,8%
11	Sicilia	8.495	3,7%

#	Regione	N.	Quota su Italia
12	Piemonte	6.811	3,0%
13	Sardegna	5.699	2,5%
14	Liguria	5.475	2,4%
15	Marche	5.271	2,3%
16	Umbria	4.692	2,0%
17	Abruzzo	3.687	1,6%
18	Calabria	3.009	1,3%
19	Basilicata	1.642	0,7%
20	Valle D'Aosta	1.273	0,6%
21	Molise	483	0,2%
	Totale ITALIA	229.531	100,0%

*Esclusi i comuni del Lago di Garda.

Anno 2023.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Brescia su dati ISTAT.

IL CONFRONTO CON LE REGIONI ITALIANE - LA DOMANDA

Arrivi

#	Regione	N. (migliaia)	Quota su Italia
1	Veneto*	17.915	13,4%
2	Lombardia*	15.416	11,5%
3	Toscana	14.651	11,0%
4	TrentinoAlto Adige*	12.346	9,2%
5	Emilia-Romagna	11.469	8,6%
6	Lazio	11.377	8,5%
7	Lago di Garda	6.114	4,6%
8	Campania	6.040	4,5%
9	Piemonte	5.542	4,1%
10	Sicilia	5.505	4,1%
11	Liguria	5.200	3,9%

#	Regione	N. (migliaia)	Quota su Italia
12	Puglia	4.724	3,5%
13	Sardegna	3.479	2,6%
14	Friuli-Venezia Giulia	2.910	2,2%
15	Umbria	2.534	1,9%
16	Marche	2.514	1,9%
17	Calabria	1.772	1,3%
18	Abruzzo	1.745	1,3%
19	Valle d'Aosta	1.339	1,0%
20	Basilicata	900	0,7%
21	Molise	144	0,1%
	Totale ITALIA	133.637	100,0%

*Esclusi i comuni del Lago di Garda.

Anno 2023.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Brescia su dati ISTAT.

IL CONFRONTO CON LE REGIONI ITALIANE - LA DOMANDA

Presenze

#	Regione	N. (migliaia)	Quota su Italia
1	Veneto*	57.809	12,9%
2	Trentino-Alto Adige*	51.548	11,5%
3	Toscana	46.019	10,3%
4	Lazio	45.727	10,2%
5	Emilia-Romagna	39.176	8,8%
6	Lombardia*	33.949	7,6%
7	Lago di Garda	25.614	5,7%
8	Campania	20.696	4,6%
9	Puglia	16.822	3,8%
10	Sicilia	16.448	3,7%
11	Liguria	16.084	3,6%

#	Regione	N. (migliaia)	Quota su Italia
12	Piemonte	14.410	3,2%
13	Sardegna	14.201	3,2%
14	Marche	10.661	2,4%
15	Friuli-Venezia Giulia	9.947	2,2%
16	Calabria	8.101	1,8%
17	Abruzzo	6.805	1,5%
18	Umbria	6.429	1,4%
19	Valle d'Aosta	3.693	0,8%
20	Basilicata	2.537	0,6%
21	Molise	495	0,1%
	Totale ITALIA	447.170	100,0%

*Esclusi i comuni del Lago di Garda.

Anno 2023.

Fonte: elaborazioni Centro Studi Confindustria Brescia su dati ISTAT.

GLOSSARIO (1/2)

Arrivi: numero di clienti, distinti per paese estero o regione italiana di residenza, che hanno effettuato il check-in negli esercizi ricettivi nel periodo considerato.

Clienti negli esercizi ricettivi: le persone che scelgono per i loro pernottamenti le strutture ricettive.

Esercizi alberghieri: tale categoria include gli alberghi da 1 a 5 stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i motel, le residenze d'epoca alberghiere, gli alberghi meubl  o garni, le dimore storiche, gli alberghi diffusi, i centri benessere (beauty farm), i centri congressi e conferenze e tutte le altre tipologie di alloggio che, in base alle normative regionali, sono assimilabili agli alberghi.

Esercizi extra-alberghieri: tale categoria include i campeggi e le aree attrezzate per camper e roulotte, i villaggi turistici, le forme miste di campeggi e villaggi turistici, gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, gli agriturismi, le case per ferie, gli ostelli per la giovent , i rifugi di montagna, gli altri esercizi ricettivi non altrove classificati e i bed and breakfast.

Esercizi ricettivi: rappresentano l'insieme degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri.

Letto o posto letto: si riferisce ad un letto singolo dell'esercizio ricettivo. Un letto matrimoniale equivale a due posti letto. Un posto tenda, piazzola, roulotte, mobilhome, se non   noto il numero effettivo di letti, equivale a quattro posti letto.

Presenze: numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi nel periodo considerato.

Residenze turistico-alberghiere: sono definiti in questo modo gli esercizi alberghieri, aperti al pubblico, a gestione unitaria, che forniscono alloggio e servizi accessori (pulizia, cambio biancheria, manutenzione...) in unit  abitative arredate, costituite da uno o pi  locali, dotate di servizio autonomo di cucina. La classificazione delle residenze turistico-alberghiere con quattro, tre e due stelle   soggetta alle stesse norme regionali che regolano il settore alberghiero.

GLOSSARIO (2/2)

Densità ricettiva: indica, nel periodo considerato, il rapporto tra il numero totale di posti letto e la superficie in kmq del territorio di riferimento.

Densità turistica: indica, il numero di turisti presenti per kmq in un territorio e in un periodo determinato. Si ottiene dividendo il numero delle notti trascorse dai turisti (presenze) negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) per la superficie in Km² e per i giorni di riferimento.

Permanenza media: rapporto tra il numero di presenze e il numero di arrivi registrati nel periodo di riferimento negli esercizi ricettivi.

Ricettività, tasso di: indica il numero di posti letto ogni 100 abitanti nel territorio considerato e nel periodo di riferimento. È il rapporto tra il numero totale di posti letto e i residenti, moltiplicato per 100.

Turisticità, tasso di: indica il numero di turisti presenti ogni 100 abitanti nel territorio considerato e nel periodo di riferimento. È il rapporto tra il numero di notti trascorse dai turisti (presenze) negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) e i residenti e i giorni di riferimento, moltiplicato per 100.



CONFINDUSTRIA
Brescia

Grazie per l'attenzione

DAVIDE FEDREGHINI

CENTRO STUDI

mail: fedreghini@confindustriabrescia.it